

AeB Energie S.r.l.

Con sede in Mirandola (Mo) Via Maestri del Lavoro n. 38

Capitale Sociale: €. 110.000,00 interamente sottoscritto e versato

Codice fiscale e Partita Iva 03212500361

Iscritta al Registro Imprese di Modena al n. 03212500361

Numero R.E.A. di Modena: 368226

Società soggetta a direzione e coordinamento di Aimag S.p.A. di Mirandola (Mo)

Iscritta al Registro Imprese di Modena al n. 00664670361

BILANCIO D'ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2017

(Schema di Bilancio in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis C.C.)



STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	2017	2016
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
Versamenti ancora dovuti	0	0
Versamenti richiamati	0	0
TOTALE A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I) Immobilizzazioni immateriali		
Immobilizz. immateriali lorde	4.707.361	4.664.685
Fondi ammortamento immobilizzazioni immateriali	(3.208.985)	(2.926.429)
TOTALE I) Immobilizzazioni immateriali	1.498.376	1.738.256
II) Immobilizzazioni materiali		
Immobilizzazioni materiali lorde	853.265	755.122
Fondi ammortamento immobilizzazioni materiali	(311.902)	(303.964)
TOTALE II) Immobilizzazioni materiali	541.363	451.158
III) Immobilizzazioni Finanziarie	3.101	3.058
TOTALE B) IMMOBILIZZAZIONI	2.042.840	2.192.472
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I) Rimanenze	208.006	96.935
II) Crediti		
Crediti correnti	1.988.795	2.025.523
Crediti esigibili oltre l' esercizio successivo	0	0
Imposte anticipate	33.345	31.049
TOTALE II) Crediti	2.022.140	2.056.572
III) Attivita' finanziarie non costituenti immob.	0	0
IV) Disponibilita' liquide	587.737	542.606
TOTALE C) ATTIVO CIRCOLANTE	2.817.883	2.696.113
D) RATEI E RISCONTI		
Ratei	0	0
Risconti	8.377	11.671
TOTALE D) RATEI E RISCONTI	8.377	11.671
TOTALE ATTIVO	4.869.100	4.900.256

PASSIVO	2017	2016
A) PATRIMONIO NETTO		
I) Capitale	110.000	110.000
II) Riserva da sovrapprezzo azioni	3.223.333	3.223.333
III) Riserve di rivalutazione	0	0
IV) Riserva legale	33.534	33.534
V) Riserve Statutarie	0	0
VI) Altre riserve	594.364	500.769
VII) Riserva per operazioni di copertura flussi finanziari	0	
VIII) Utili (o perdite) portati a nuovo	0	0
IX) Utile (o perdita) dell' esercizio	105.453	133.594
X) Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	
TOTALE A) PATRIMONIO NETTO	4.066.685	4.001.231
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	0	6.209
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO	61.493	54.628
D) DEBITI		
Debiti correnti	736.737	789.683
Debiti esigibili oltre l' esercizio successivo	3.000	48.504
TOTALE D) DEBITI	739.737	838.188
E) RATEI E RISCONTI		
Ratei	1.185	0
Risconti	0	0
TOTALE E) RATEI E RISCONTI	1.185	0
TOTALE PASSIVO	4.869.100	4.900.256



CONTO ECONOMICO	2017	2016
A)-VALORE DELLA PRODUZIONE		
1)-Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.165.118	2.819.569
2)-Variazioni delle rimanenze di prodotti	0	0
3)-Variazione lavori in corso su ordinazione	116.993	(88.727)
4)-Incrementi di immobilizzazioni per lavori	26.824	2.788
5)-Altri ricavi e proventi	19.145	20.937
TOTALE A) VALORE DELLA PRODUZIONE	2.328.081	2.754.567
B)-COSTI DI PRODUZIONE		
6)-Per materie prime, sussidiarie, consumo e merci	(1.158.725)	(1.364.375)
7)-Per servizi	(525.447)	(692.211)
8)-Per godimento di beni di terzi	0	0
9)-Per personale		
a)-salari e stipendi	(141.794)	(143.891)
b)-oneri sociali	(51.744)	(51.498)
c)-trattamento di fine rapporto	(11.139)	(10.907)
d)-trattamento di quiescenza e simili	0	0
e)-altri costi	(420)	(482)
TOTALE 9)-Per personale	(205.097)	(206.778)
10)-Ammortamenti e svalutazioni		
a)-ammort. delle immobilizzazioni immateriali	(282.556)	(269.689)
b)-ammort. delle immobilizzazioni materiali	(7.938)	(17.301)
c)-altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
d)-svalutazioni dei crediti compr.nell'attivo circol.	0	(6.400)
TOTALE 10)-Ammortamenti e svalutazioni	(290.494)	(293.390)
11)-Variazione delle materie prime	(5.459)	1.965
12)-Accantonamento per rischi	0	0
13)-Altri accantonamenti	0	0
14)-Oneri diversi di gestione	(11.673)	(9.714)
TOTALE B)-COSTI DI PRODUZIONE	(2.196.895)	(2.564.503)
DIFFERENZA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	131.186	190.064
C)-PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
15)-Proventi da partecipazioni		

a)-imprese controllate	0	0
b)-imprese collegate	0	0
C)-imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
D)-altre imprese	0	0
TOTALE 15)-Proventi da partecipazioni	0	0
16)-Altri proventi finanziari	0	0
d) proventi diversi dai precedenti	658	10
d-bis) proventi diversi verso imprese controllate	0	0
d-ter) proventi diversi verso imprese controllanti	10.184	4.349
TOTALE 16)-Altri proventi finanziari	10.842	4.359
17) Interessi e oneri finanziari		
a)imprese controllate	0	0
b)imprese collegate	0	0
c)imprese controllanti	0	0
d)altri	(5.226)	(7.542)
TOTALE 17) Interessi e oneri finanziari	(5.226)	(7.542)
17-bis) -Utili e perdite su cambi		
TOTALE 17-bis) -Utili e perdite su cambi	0	0
TOTALE C)-PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	5.615	(3.183)
D)-RETTIFICHE VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE		
18)-Rivalutazione		
a)-da partecipazione	0	0
b)-di immobilizzazione finanziaria	0	0
c)-di titoli iscritti all'attivo circolante	0	0
TOTALE 18)-Rivalutazione	0	0
19)-Svalutazioni		
a)-di partecipazione	0	0
b)-di immobilizzazioni finanziarie	0	0
c)-di titoli iscritti all'attivo circolante	0	0
TOTALE 19)-Svalutazioni	0	0
TOTALE D)-RETTIFICHE VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D)	136.801	186.881
22)-imposte sul reddito d'esercizio		

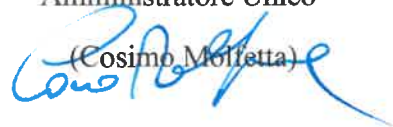
imposte correnti	(39.854)	(47.727)
imposte differite	6.209	(6.209)
imposte anticipate	2.296	649
TOTALE 22)-imposte sul reddito d'esercizio	(31.348)	(53.287)
UTILE (PERDITA) DELL' ESERCIZIO	105.453	133.594

Il presente bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Mirandola, li 06/04/2018

Amministratore Unico

(Cosimo Molfetta)



AeB Energie S.r.l.

Con sede in Mirandola (Mo) Via Maestri del Lavoro n. 38

Capitale Sociale: €. 110.000,00 interamente sottoscritto e versato

Codice fiscale e Partita Iva 03212500361

Iscritta al Registro Imprese di Modena al n. 03212500361

Numero R.E.A. di Modena: 368226

Società soggetta a direzione e coordinamento di Aimag S.p.A. di Mirandola (Mo)

Iscritta al Registro Imprese di Modena al n. 00664670361

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CHIUSO AL 31/12/2017

Signori soci, insieme con lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico chiuso al 31/12/2017 Vi sottoponiamo la presente Nota Integrativa che, in base all'articolo 2423 del Codice Civile, costituisce parte integrante del bilancio stesso. In relazione alla situazione contabile della società e al bilancio che viene sottoposto alla Vostra approvazione, forniamo le informazioni e i dettagli esposti nei punti che seguono.

Il bilancio dell'esercizio corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto in conformità agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425 e 2425 bis Codice Civile, secondo i principi di redazione di cui all'articolo 2423 bis del Codice Civile ed i criteri di valutazione contenuti nell'articolo 2426 del Codice Civile. Gli altri elementi del Codice Civile applicati sono descritti nei punti seguenti.

Ai sensi dell'articolo 2435 bis Codice Civile, sia il Bilancio che la Nota Integrativa sono redatti in forma abbreviata in quanto la Società non supera due dei limiti quantitativi ivi previsti.

Inoltre non si è proceduto alla redazione della relazione sulla gestione in quanto, ai sensi dell'articolo 2435 bis comma 6, la presente Nota Integrativa contiene anche le informazioni richieste nei punti 3) e 4) dell'articolo 2428 del Codice Civile ed ai sensi dello stesso articolo c.2 non si è proceduto alla redazione del Rendiconto Finanziario.

Si precisa infatti che ai sensi dell'articolo 2428 punti 3) e 4) Codice Civile non esistono azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che azioni o quote di società controllanti non sono state acquistate né alienate dalla Società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Criteri di valutazione (art. 2427 C.C. n. 1)

Il bilancio è stato redatto secondo le disposizioni contenute nel Codice Civile nel rispetto dei principi di redazione del bilancio (articolo 2423 bis Codice Civile) e dei criteri di valutazione (articolo 2426 Codice Civile), tenendo conto, altresì, dei principi contabili elaborati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Dal 2016 hanno trovato applicazione gli OIC modificati per armonizzazione al D. Lgs. 139/2015. In particolare nella redazione del bilancio è stato dato rilievo alla sostanza delle operazioni o dei contratti sottostanti e ne sono rappresentati gli effetti economici, patrimoniali e finanziari solamente se rilevanti, per una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società e del risultato economico dell'esercizio. Le valutazioni eseguite sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività d'impresa, ispirate ai criteri generali della prudenza, dell'inerenza e della competenza economico temporale, tenendo conto della funzione economica di ciascuno degli elementi dell'attivo e del passivo. La rappresentazione delle voci nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico viene effettuata anche tenendo conto della rilevanza, per una rappresentazione chiara e corretta del Bilancio.

Le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo e del passivo, sono evidenziate nel proseguito.

Si precisa altresì che non si è proceduto a deroghe ai sensi del 5° comma dell'articolo 2423 del Codice Civile.

Per quanto attiene l'aspetto economico, si precisa che i costi e i ricavi esposti comprendono le rilevazioni di fine esercizio, che trovano riscontro nelle contropartite dello Stato Patrimoniale, ed in

relazione a ciò sono inclusi utili solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite anche se conosciuti successivamente a tale data.

I più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio in osservanza dell'articolo 2426 Codice Civile sono i seguenti:

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo storico d'acquisizione e/o di produzione e sono rilevate contabilmente le attività immateriali identificabili e controllabili, il cui costo può essere determinato attendibilmente nel presupposto che tali attività generino benefici economici futuri e sono ammortizzate sistematicamente lungo il periodo della stimata vita utile stessa.

Sono iscritti tra le immobilizzazioni immateriali i costi e gli oneri che, pur avendo utilità pluriennale, non si concretizzano nell'acquisizione di beni o diritti specificatamente identificabili ed individuabili e in particolare rientrano in questa voce i costi di impianto, di ampliamento e gli oneri pluriennali. Si ricorda che, ai sensi dell'art. 2426, n. 5, del Codice Civile, fino a che l'ammortamento dei costi di impianto e ampliamento, non è completato, possono essere distribuiti dividendi solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare di detti costi non ammortizzati.

La voce "Avviamento" si è formata in sede di costituzione della società a seguito del maggior valore non allocabile specificatamente a beni o diritti trasferiti dai soci rispetto al valore contabile degli stessi. L'avviamento iscritto è sistematicamente ammortizzato in base alla vita utile del segmento di attività a cui si riferisce ed è pari a 15 anni per il settore di gestione impianti illuminazione pubblica. Ai sensi dell'art. 103 del Tuir, la misura massima dell'ammortamento fiscale annuo dell'avviamento è fissata in un diciottesimo del valore. Conseguentemente, in sede di determinazione del reddito la differenza tra la quota di ammortamento stanziata civilisticamente e la quota fiscalmente ammessa in deduzione costituisce oggetto di variazione temporanea con rilevazione della relativa fiscalità differita.

Nella voce altre immobilizzazioni immateriali sono inserite tutte le migliorie effettuate su beni di terzi e nello specifico sugli impianti di illuminazione pubblica dei comuni gestiti. Le stesse sono sistematicamente ammortizzate in base alla durata del contratto di gestione dell'impianto sottoscritto con l'Amministrazione Comunale. Secondo il Principio Contabile OIC9 le

immobilizzazioni devono essere svalutate nel caso il valore d'uso ed il valore di mercato, tra loro confrontati, siano inferiori al valore di iscrizione. Gli oneri pluriennali per migliorie di beni di terzi sono remunerate in base ai contratti in essere con i Comuni Soci, le previsioni reddituali di lungo periodo confermano la recuperabilità dell'avviamento. In base a questi elementi non si è provveduto ad effettuare alcuna svalutazione delle immobilizzazioni immateriali iscritte a bilancio.

Immobilizzazioni materiali

Tutte le immobilizzazioni tecniche sono state iscritte in bilancio in base al costo sostenuto per la loro acquisizione o al costo di produzione; nella determinazione di tale costo si è tenuto conto delle spese accessorie e/o complementari di acquisto, sostenute al fine di avere la piena disponibilità del bene, nonché delle spese di ammodernamento e di ampliamento, compresi gli oneri accessori e i costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al conto economico, mentre quelli aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati unitamente al cespite.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate, in ogni esercizio, secondo un piano che prevede l'azzeramento del loro valore, sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni. Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata.

I criteri di ammortamento applicati sono basati sul rispetto dei criteri civilistici di partecipazione delle immobilizzazioni alle attività produttive, e sono risultati conformi alle disposizioni fiscali ai sensi del D.M. 31 dicembre 1988.

Le aliquote di ammortamento ordinario applicate sono state:

- gli impianti e macchinari sono ammortizzati al 10%;
- l'attrezzatura tecnica è ammortizzata al 10%;
- gli automezzi sono ammortizzati al 10%.

I beni di costo unitario inferiore ad euro 516,46, suscettibili di autonoma utilizzazione, sono stati ammortizzati completamente nell'esercizio. Al riguardo, si precisa che tale scelta si è resa



opportuna, in ragione della scarsa significatività dell'ammontare dell'ammortamento di detti beni, rispetto al valore complessivo delle immobilizzazioni materiali, anche al fine di garantire la chiarezza ed intellegibilità del bilancio.

Sono inoltre iscritte in bilancio le “immobilizzazioni in corso” che comprendono i costi relativi a immobilizzazioni materiali, per le quali non ha ancora avuto inizio il processo di utilizzazione economica e si riferiscono alla quota parte del fabbricato conferito in sede costitutiva della società, nella parte non utilizzata. Nel corso dell’esercizio una porzione del fabbricato è stata completata e successivamente messa in locazione nel mese di agosto 2017.

Il valore del terreno su cui insiste il fabbricato è stato scorporato, in accordo con il principio contabile n.16 “immobilizzazioni materiali”.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni iscritte in bilancio sono valutate al costo di acquisizione e/o sottoscrizione, cui sono stati sommati i costi ed oneri accessori, rettificato in diminuzione delle perdite durevoli di valore. Sono iscritte nella presente voce in quanto destinate a costituire durevole investimento.

Non si è ritenuto necessario derogare al criterio indicato all'art. 2426, 1° comma, n. 1 del Codice Civile, poiché il costo di acquisto risulta sostanzialmente coerente con il valore attribuibile alle suddette partecipazioni.

La voce immobilizzazioni finanziarie comprende la partecipazione nella società “Agri-Solar Engineering S.r.l.”, con sede in Mirandola, via Maestri del Lavoro 38 per un valore pari a euro 3.000,00, corrispondente al 3% del capitale sociale.

Si precisa inoltre, che la suddetta voce di immobilizzazioni finanziarie, comprende anche una somma pari a 101 euro di crediti verso altri a titolo di depositi cauzionali attivi.

Materie prime, prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e prodotti finiti

Per la valutazione delle rimanenze finali di beni (diverse dai lavori in corso) il metodo adottato è quello del costo medio ponderato, che, nel rispetto dell'art. 2426 n. 9 del Codice Civile, risulta non superiore a quello desumibile dall'andamento di mercato. Il valore così ottenuto non differisce in misura significativa rispetto ai costi correnti di chiusura dell’esercizio, pertanto in tale Nota



Integrativa non è indicata alcuna differenza per categoria di bene, così come richiesto dall'art.2426 n.10 del Codice Civile.

Lavori in corso su ordinazione

Le rimanenze finali di lavori in corso di ordinazione sono iscritte sulla base del criterio della commessa completata e pertanto sono valorizzate in base ai costi effettivamente sostenuti, con l'emersione dell'eventuale margine solo al momento del suo completamento.

Crediti

I crediti commerciali sono iscritti al presumibile valore di realizzazione, ottenuto mediante lo stanziamento del fondo svalutazione crediti e sono relativi a normali operazioni di prestazione di servizi o vendita e sono tutti esigibili entro l'esercizio. Ai sensi dell'art. 2427 n. 6 del Codice Civile si segnala che non esistono crediti con scadenza oltre i cinque anni.

In relazione alla solvibilità dei debitori e nel rispetto dei criteri di valutazione, come previsti dall'art. 2426, n. 8 del Codice Civile, si è ritenuto necessario rettificare l'ammontare dei detti crediti, mediante stanziamento di apposito "fondo svalutazione crediti" che alla fine dell'esercizio ammonta a euro 47.097, importo ritenuto congruo rispetto agli effettivi rischi di inesigibilità.

Nella voce crediti correnti sono iscritti per un valore pari a euro 243.858 i crediti verso la Capogruppo e controllante Aimag S.p.A., aventi natura commerciale e regolati a normali condizioni di mercato. Nella voce è iscritto al 31 dicembre 2017 anche il rapporto di finanziamento intrattenuto con la Capogruppo, per un valore pari ad euro 1.000.000 nel più generale quadro di funzionamento della tesoreria di gruppo, regolato a normali condizioni di mercato. Per maggiori dettagli si rimanda all'apposito punto "Informazioni relative alle parti correlate".

Sono iscritte in questa voce anche il credito per imposte anticipate per un ammontare complessivo di euro 33.345, tutte esigibili oltre l'esercizio successivo, in aumento rispetto all'anno precedente, riferite al differenziale tra valore fiscale rispetto al civile sia della voce avviamento che del fondo svalutazione crediti.

Le variazioni temporanee tra valori civilistici e valori fiscali deducibili, riferibili sia agli avviamenti che al fondo svalutazione crediti danno luogo ad ammontari imponibili nell'esercizio in cui si



rilevano (variazioni in aumento), a fronte della deducibilità in esercizi successivi, generando conseguentemente attività per imposte anticipate.

Ratei e risconti

La rilevazione e valutazione dei ratei e dei risconti è stata effettuata secondo il criterio di competenza economica ed in particolare sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, secondo il principio della competenza temporale.

Si precisa che sono stati rilevati risconti attivi, che rappresentano quote di costo rinviate al successivo esercizio.



Trattamento di fine rapporto personale dipendente

Il fondo trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettiva indennità maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali. Il fondo trattamento di fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti della società alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data. Tale passività è soggetta a rivalutazione come previsto dalla normativa vigente.

Le quote, che per scelta dei dipendenti, sono state destinate alla previdenza complementare, non sono oggetto di accantonamento ma vengono versate nei rispettivi fondi di previdenza, ai sensi del D.Lgs. n.252/2005.

Di seguito se ne riporta la movimentazione:

FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO (TFR)

Consistenza all'inizio dell'esercizio	54.628
Quota maturata nell'esercizio	10.944
Importi liquidati nell'esercizio	0
Indennità versata ad altri Fondi previdenziali integrativi	-4.079
Consistenza dal fondo alla fine dell'esercizio	<hr/> 61.493

Debiti

Sono rilevati al valore nominale ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione. I debiti di natura finanziaria sono valutati al costo ammortizzato solo se sorti dopo il 1 gennaio 2016, essendo utilizzato il principio di esonero per i debiti formati anteriormente a tale data.

La voce evidenzia i debiti commerciali verso fornitori per forniture d'esercizio; oltre che i debiti per fatture da ricevere relative a beni già consegnati e prestazioni di servizi già effettuate alla data di chiusura dell'esercizio. Si segnala, inoltre, che non esistono debiti commerciali verso fornitori esigibili oltre la fine dell'esercizio successivo.

In questa voce vengono accolti i debiti verso la società controllante, Aimag S.p.A., tutti di natura commerciale per un importo complessivo pari a euro 200.523 di cui euro 148.819 rilevati nel conto anticipi.

Il debito verso altri finanziatori è iscritto per un valore pari a 48.504 euro entro l'esercizio e si riferisce ad un mutuo chirografario erogato dalla Cassa Depositi e Prestiti, trasferito dalla Capogruppo in sede di costituzione della società, con scadenza finale il prossimo 31 dicembre 2018. Si afferma che ai sensi dell'art. 2427 comma 1 punto 6 del Codice Civile non sussistono debiti di durata superiore a cinque anni.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Le imposte sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere, con applicazione della vigente normativa fiscale tenendo conto degli ammontari imponibili di proventi non tassabili e dei costi fiscalmente non deducibili e sono esposte nella voce debiti tributari dei debiti correnti, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite.

Nel rispetto del principio della prudenza, in caso di differenze temporanee tra le valutazioni civilistiche e fiscali, viene iscritta la connessa fiscalità differita/anticipata. Così come previsto dal principio contabile n.25 emanato dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), le imposte anticipate sono iscritte solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero. Eventuali variazioni di stima, comprese le variazioni di aliquota, vengono allocate tra le imposte a carico dell'esercizio.

A carico dell'esercizio 2017 risultano iscritte imposte correnti per i seguenti importi: IRAP euro 7.123 ed IRES euro 32.731. Al netto degli acconti versati si genera un credito tributario complessivo di euro 23.118. Ulteriori crediti tributari si segnalano in materia di IVA, per un importo complessivo di euro 205.457.

Misura delle riduzioni di valore delle immobilizzazioni (art. 2427 C.C. n. 3 bis)

Non è stata operata alcuna svalutazione delle immobilizzazioni materiali e immateriali.

Variazioni delle altre voci dell'attivo e del passivo (art. 2427 C.C. n. 4)

Le variazioni intervenute nelle altre voci dell'attivo e del passivo sono analiticamente indicate in conformità a quanto richiesto dal n. 4 dell'art. 2427 del Codice Civile nelle tabelle di seguito allegate:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI				
Costi di impianto ed ampliamento	Iniziale	Incrementi	Decrementi	Valore Finale
Valore lordo	10.900			10.900
Fondo Ammortamento	10.900			10.900
Netto	0			0
Avviamento	Iniziale	Incrementi	Decrementi	Valore Finale
Valore lordo	798.129			798.129
Fondo Ammortamento	494.924	46.667		541.590
Netto	303.205			256.539
Immobilizzazioni in corso acconto	Iniziale	Incrementi	Decrementi	Valore Finale
Valore lordo	40.511	2.137	40.511	2.137
Fondo Ammortamento	0			0
Netto	40.511			2.137
Altre immobilizzazioni immateriali	Iniziale	Incrementi	Decrementi	Valore Finale
Valore lordo	3.815.145	81.049		3.896.194
Fondo Ammortamento	2.420.605	235.889		2.656.494
Netto	1.394.540			1.239.700

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Terreni e fabbricati	Iniziale	Incrementi	Decrementi	Valore Finale
Valore lordo	55.000	264.729		319.729
Fondo Ammortamento	0	3.971		3.971
Netto	55.000			315.758
Impianti e macchinari	Iniziale	Incrementi	Decrementi	Valore Finale
Valore lordo	19.594			19.594
Fondo Ammortamento	16.660	1.959		18.619
Netto	2.934			975
Attrezzatura varia e minuta	Iniziale	Incrementi	Decrementi	Valore Finale
Valore lordo	17.218	1.346		18.564
Fondo Ammortamento	14.372	1.357		15.729
Netto	2.846			2.835
Automezzi	Iniziale	Incrementi	Decrementi	Valore Finale
Valore lordo	278.700			278.700
Fondo Ammortamento	272.850	650		273.500
Netto	5.850			5.200
Altri beni	Iniziale	Incrementi	Decrementi	Valore Finale
Valore lordo	82			82
Fondo Ammortamento	82			82
Netto	0			0
Imm.in corso	Iniziale	Incrementi	Decrementi	Valore Finale
Valore lordo	384.528	216.596	384.528	216.596
Fondo Ammortamento	0			0
Netto	384.528			216.596
Rimanenze	Iniziale	Incrementi	Decrementi	Valore Finale
materie prime, di consumo e sussidiarie	50.227	0	-5.922	44.305
lavori in corso	46.708	116.993	0	163.701

Descrizione voce	Iniziale	Incrementi	Decrementi	Valore Finale
Crediti totali:	2.056.572	0	-34.432	2.022.140
Crediti esigibili entro l'esercizio successivo:	2.025.523	0	-36.728	1.988.795
Crediti verso clienti	1.040.080	0	-525.792	514.288
Crediti verso controllanti commerciali	204.996	38.862	0	243.858
Crediti verso controllanti finanziari	250.000	750.000	0	1.000.000
Crediti tributari	525.517	0	-296.942	228.575
Crediti verso altri	4.930	0	-2.856	2.074
Crediti verso società sottoposte al controllo della controllante	0	0	0	0
Crediti esigibili oltre l'esercizio successivo:	31.049	0	-31.049	0
Crediti tributari per imposte anticipate	31.049	2.296	0	33.345
Disponibilità liquide	542.606	45.131	0	587.737
Ratei e risconti attivi	11.671	0	-3.294	8.377
Debiti totali:	838.188	0	-98.451	739.737
Debiti esigibili entro l'esercizio successivo :	789.683	0	-52.946	736.737
Debiti verso banche	25.727	0	-25.217	510
Debiti verso altri finanziatori	46.054	2.450	0	48.504
Debiti verso fornitori	254.568	0	-20.678	233.890
Debiti verso società sottoposte al controllo della controllante	257.079	0	-56.002	201.077
Debiti verso controllanti commerciali	153.890	46.633	0	200.523
Debiti verso controllanti finanziari	0	0	0	0
Debiti tributari	7.046	0	-12	7.034
Debiti verso istituti previdenza	10.301	109	0	10.410
Altri debiti	35.018	0	-229	34.789
Debiti esigibili oltre l'esercizio successivo:	48.504	0	-45.504	3.000
Debiti verso banche	0	0	0	0
Debiti verso altri finanziatori	48.504	0	-48.504	0
Debiti verso altri (deposito cauzionale)	0	3.000	0	3.000
Ratei e risconti passivi	0	1.185	0	1.185

La composizione del patrimonio netto (art. 2427 C.C. n. 7 bis)

Nei prospetti che seguono viene evidenziata la composizione del patrimonio netto, con specifico riferimento alla possibilità di utilizzazione e alla distribuibilità delle singole poste.

PATRIMONIO NETTO	I - Capitale sociale	II - F.do sovrapp.	IV - Riserva legale	VI - Altre Riserve	VIII - Utili (Perdita) nuovo	IX - Risultato esercizio	Totale
Ad inizio dell'esercizio precedente 01/01/2016	110.000	3.223.333	22.000	351.620	0	230.684	3.937.637
Destinazione del risultato dell'esercizio 2015			11.534	149.149	0	-160.683	0
Distribuzione dividendi 2015						-70.000	-70.000
Risultato dell'esercizio 2016						133.594	133.594
Alla chiusura dell'esercizio precedente 31/12/2016	110.000	3.223.333	33.534	500.769	0	133.595	4.001.231
Destinazione del risultato dell'esercizio 2016				93.594		-93.594	0
Distribuzione dividendi 2016						-40.000	-40.000
Risultato dell'esercizio 2017						105.453	105.453
Alla chiusura dell'esercizio corrente 31/12/2017	110.000	3.223.333	33.534	594.364	0	105.453	4.066.685

Natura/descrizione	Importo	Possibilità utilizzazione	Quota disponibile
I - Capitale sociale	110.000		
II - Riserva da sovrapprezzo azioni	3.223.333	A,B	
III - Riserva di rivalutazione	-		
IV - Riserva legale	33.534	B	
VI - Altre Riserve:			
b) altre riserve di utili	594.364	A,B,C	594.364
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-	A,B,C	
X - Riserva negativa per azioni proprie	-	A,B,C	
TOTALE	3.961.231		594.364

quota non distribuibile destinata a copertura costi pluriennali di ricerca e sviluppo non ancora ammortizzati

594.364

Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuz. ai soci

Proventi da partecipazioni (art. 2427 C.C. n. 11)

Non sono stati iscritti nel conto economico proventi da partecipazioni.

Costi e ricavi di natura eccezionale ((art. 2427 CC n. 13)

Nell'esercizio in chiusura non sono stati rilevati costi e ricavi di entità o incidenza eccezionali.

Numero medio dei dipendenti (art. 2427 C.C. n. 15)

Il costo del lavoro sostenuto per il personale dipendente nell'esercizio figura nel conto economico per un totale di 205.097 euro diminuito, rispetto all'esercizio precedente di 1.681 euro. La forza lavoro occupata presso la società alla fine dell'esercizio e ripartita per categoria è la seguente:

categoria	2017	2016
impiegati	1	1
operai	4	4
totale	5	5

Ammontare dei compensi spettanti agli amministratori (art.2427 C.C. n. 16)

L'ammontare dei compensi spettanti agli amministratori della società nell'anno 2017 è pari a 5.150 euro, così come stabilito dall'Assemblea dei soci nella seduta del 14 aprile 2017 all'oggetto n. 2.

L'Assemblea dei soci, nella seduta del 12 luglio 2017, ha nominato un Amministratore Unico, nell'ottica delle politiche di efficientamento poste in essere.

Ai sensi dell'art. 2477 comma 3 e 4 del Codice Civile non si è ritenuto nominare nessun organo di controllo.

Finanziamento soci (art. 2427 C.C. n. 19 bis)

La società intrattiene rapporti di finanziamento attivi verso la Capogruppo, di tipo revolving regolati alle normali condizioni di mercato, al tasso dell'EURIBOR media mese + 1,75%. Al 31/12/2017 il finanziamento presenta un saldo pari a 1.000.000 euro, in aumento rispetto all'esercizio precedente.

Operazioni di locazione finanziaria (art. 2427 C.C. n. 22)

La società non ha in essere operazioni di locazione finanziaria.

Informazioni relative alle parti correlate (art. 2427 C.C. n. 22 bis)

Ai sensi dell'art. 2427 n. 22-bis del Codice Civile, la Nota Integrativa deve fornire informazioni relativamente alle operazioni realizzate con "parti correlate" (soggetto controllante, controllato, sottoposto a comune controllo o collegato, direttamente o indirettamente, ex art. 2359 del Codice Civile; soci, amministratori, sindaci e dirigenti della società o di società controllate, collegate, sottoposte a comune controllo o della società controllante; familiari dei suddetti soggetti che possano esercitare significativa influenza sui medesimi), così come definite dai Principi Contabili Internazionali (IAS/IFRS). Le informazioni relative alle singole operazioni devono contenere l'indicazione della natura delle operazioni e del rapporto, del relativo importo e di ogni altra informazione necessaria, sempre che le suddette operazioni siano rilevanti e non siano state concluse a normali condizioni di mercato.

A tal fine si segnala che le operazioni realizzate con parti correlate si riferiscono a prestazioni tipiche dell'attività della società, effettuate alle normali condizioni di mercato. In dettaglio la società riceve servizi tecnici ed amministrativi dalla controllante per un importo pari a euro 200 mila, forniture di energia elettrica dalla Sinergas S.p.A. regolate alle normali condizioni di mercato per un importo complessivo di euro 981 mila, prestazioni di servizio da Sinergas Impianti S.r.l per 27 mila euro e da AS Retigas S.r.l. per un importo residuale.

La società AeB Energie S.r.l. inoltre ha effettuato prestazioni di servizi nei confronti della Capogruppo per euro 436 mila, di cui euro 117 mila relativi a lavori in corso su ordinazione e nei confronti delle altre società del Gruppo rispettivamente per euro 201 nei confronti di Sinergas Impianti S.r.l., euro 1.033 nei confronti di Sinergas S.p.A., euro 280 nei confronti di AS Retigas S.r.l. ed euro 820 nei confronti di Agri-Solar S.r.l.

La società ha ricevuto, dal socio di minoranza Bianchini Costruzioni S.r.l. in amministrazione giudiziaria e liquidazione, prestazioni per un valore pari a circa 30 mila euro relative ad opere edili di completamento dell'unità immobiliare derivante dal conferimento, posta nel Comune di San Felice. Con l'altro socio di minoranza, F.Ili Pilati S.r.l. la società non ha intrattenuto rapporti né di tipo economico né come attività di gestione. Relativamente al socio F.Ili Pilati, che detiene una partecipazione pari allo 0,40% del capitale sociale, è stata depositata in data 18/09/2015 la proposta

di concordato preventivo presso il Tribunale di Modena che, con decreto datato 17-18 novembre 2015, ha dichiarato aperta tale procedura.

Operazioni fuori bilancio (art. 2427 C.C. n. 22 ter)

Ai sensi dell'art. 2427, n. 22-ter del Codice Civile, la Nota Integrativa deve fornire informazioni relativamente alle cosiddette "operazioni fuori bilancio", ossia non risultanti dallo Stato Patrimoniale, con indicazione delle finalità e del relativo effetto patrimoniale, finanziario ed economico, sempre che ciò sia necessario per la comprensione del bilancio ed i rischi e benefici da esse derivanti siano significativi. In proposito, si segnala che non esistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale rilevanti ai fini della comprensione del bilancio ed i cui rischi e benefici siano significativi a tal fine.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art 2427 C.C. n. 22 quater)

La gestione della società è avvenuta in continuità, senza l'emersione di eventi di rilievo significativi.

E' stata ultimata una quota parte dell'immobile sito in Comune di San Felice, ceduto in locazione a partire dal mese di agosto.

Alla data di redazione del bilancio la società si è aggiudicata un'importante gara di manutenzione straordinaria e di gestione di illuminazione pubblica in un Comune della Provincia di Modena, che comporterà un contributo positivo alla redditività aziendale.

Altre informazioni richieste

Per quanto riguarda gli altri punti previsti dall'art. 2427 del Codice Civile ed in particolare: variazioni nei cambi (n. 6-bis), operazioni con obbligo di retrocessione (n. 6-ter), oneri finanziari capitalizzati (n. 8), informazioni relative al revisore legale e/o alla società di revisione (n. 16 bis), azioni di godimento e obbligazioni convertibili (n. 18), strumenti finanziari (n. 19), patrimoni destinati ad uno specifico affare (n. 20) e finanziamenti destinati ad uno specifico affare (n. 21) precisiamo che non sono state poste in essere dalla società operazioni relative.

Azioni proprie, azioni o quote di società controllanti possedute e loro movimentazione.

La società non ha in portafoglio azioni della società controllante neanche per società fiduciaria o interposta persona.

Disciplinare tecnico in materia di misure minime di sicurezza dei dati

Ai sensi della Legge 35/2012 è da considerarsi soppresso l'obbligo di redigere/aggiornare il DPS e l'autocertificazione sostitutiva, ma si è ritenuto di mantenerlo quale documento riassuntivo degli adempimenti aziendali a garanzia del corretto trattamento dei dati, in attesa dell'imminente entrata in vigore del Regolamento Privacy Europeo annunciato dal Garante.

Sicurezza sul lavoro

Ai sensi del D.Lgs. n. 81/08 è stato elaborato il "Documento di Valutazione dei Rischi" ed è stato individuato il responsabile dell'elaborazione del documento DVR.

Rivalutazione monetaria

La società non ha effettuato rivalutazioni economiche e/o monetarie.

Informazioni sulla società controllante e sulla catena di controllo (art. 2.427 C.C. n. 22 quinquies e sexies)

Ai sensi dell'art. 2497 del Codice Civile e seguenti, la società è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte della società Aimag S.p.A., con sede in Mirandola, via Maestri del Lavoro n.38, che detiene una partecipazione pari al 60% del capitale sociale. Si è provveduto, inoltre, a darne apposita pubblicità presso il Registro delle Imprese competente ai sensi dell'art. 2497-bis Codice Civile; analoga pubblicità viene fornita negli atti e nella corrispondenza. Aimag S.p.A. non è a sua volta soggetta a controllo di un altro soggetto, in quanto all'interno della sua compagine sociale nessun socio detiene individualmente diritti di voto per influenzare in maniera dominante l'assemblea dei soci. La gestione della società Aimag S.p.A. è demandata ad accordi di individuazione condivisa, di linee guida con riferimento ai soli Comuni Soci. Segnaliamo, inoltre, che la Società Aimag S.p.A. è soggetta alla redazione del bilancio consolidato ai sensi del D.Lgs.



127/91 e che lo stesso bilancio consolidato è reso disponibile presso la sede legale della capogruppo.

Nella tabella che segue sono riportati i dati essenziali dell'ultimo bilancio al 31 dicembre 2016 della controllante così come richiesto dall'art. 2497 bis Codice Civile (valori in euro/000) approvato dall'Assemblea degli azionisti il 29/06/2017:

Stato patrimoniale		31.12.2016 (Valori in €/000)	
Attivo			
Immobilizzazioni	€		208.224
Attivo Circolante	€		64.970
Ratei e risconti	€		417
Totale attivo	€		273.611
Passivo			
Patrimonio netto	€		135.346
Fondi rischi	€		26.981
Trattamento fine rapporto	€		3.464
Debiti	€		107.526
Ratei e risconti	€		293
Totale passivo e netto	€		273.611
Conto Economico		31.12.2016 (Valori in €/000)	
Valore della produzione	€		91.925
Costo della produzione	€		83.141
Valore - costo produzione	€		8.783
Proventi ed oneri finanziari	€		3.393
Rettifiche di valore di attività finanziarie	€		-
Imposte sul reddito	€		(2.702)
Utile dell'esercizio	€		9.474

Considerazioni conclusive

La presente Nota Integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio. L'esposizione dei valori richiesti dall'art. 2427 Codice Civile è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza, della veridicità e della correttezza.

Proposta all'assemblea dei soci (art. 2.427 C.C. n. 22 septies)

Signori Soci,

in chiusura di questa Nota Integrativa, Vi invitiamo a voler approvare il bilancio al 31/12/2017 e proponiamo che l'utile d'esercizio 2017 pari a € 105.453,42 venga destinato:

- per un importo pari a euro 73.453,42 a riserva di utili indivisi;
- per un importo pari ad euro 32.000,00 a remunerazione del capitale sociale, con messa in pagamento presso la cassa sociale il 15 maggio 2018.

Mirandola, li 06/04/2018

Amministratore Unico

(Cosimo Molfetta)



